



Bruxelles, 4 giugno 2020  
(OR. en)

8512/20

ESPACE 22  
RECH 218  
COMPET 254  
MI 149  
IND 64  
ENV 322  
EU-GNSS 11  
TRANS 239  
TELECOM 78  
ENER 193  
EMPL 301  
CSDP/PSDC 269  
CFSP/PESC 443

#### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8512/20
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul tema "Lo spazio per un'Europa sostenibile"

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul tema "Lo spazio per un'Europa sostenibile", adottate mediante procedura scritta il 4 giugno 2020.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO SUL TEMA  
"LO SPAZIO PER UN'EUROPA SOSTENIBILE"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO:

- A. Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che stabilisce una competenza dell'UE nel settore dello spazio<sup>1</sup>;
- B. La comunicazione della Commissione, del 26 ottobre 2016, sulla strategia spaziale per l'Europa<sup>2</sup> e le conclusioni del Consiglio, del 30 maggio 2017, dal titolo "Strategia spaziale per l'Europa"<sup>3</sup>;
- C. Le conclusioni del Consiglio, del 28 maggio 2019, sul tema "Lo spazio in quanto catalizzatore"<sup>4</sup>;
- D. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (UN), in particolare l'OSS 4 - Istruzione di qualità; l'OSS 5 - Parità di genere; l'OSS 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica; l'OSS 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture; l'OSS 10 - Ridurre le disuguaglianze; l'OSS 13 - Lotta contro il cambiamento climatico; l'OSS 14 - La vita sott'acqua; l'OSS 15 - La vita sulla terra e l'OSS 17 - Partnership per gli obiettivi<sup>5</sup>;
- E. I principi sanciti nel Trattato sui principi che regolano le attività degli Stati nell'esplorazione e nell'uso dello spazio extratmosferico, ivi compresi la luna e gli altri corpi celesti;

---

<sup>1</sup> In particolare gli articoli 4 e 189.

<sup>2</sup> Doc. 13758/16.

<sup>3</sup> Doc. 9817/17.

<sup>4</sup> Doc. 9248/19.

<sup>5</sup> Risoluzione adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

## Lo spazio per una crescita sostenibile a lungo termine

1. SOTTOLINEA la necessità di promuovere lo sviluppo di un settore spaziale europeo sostenibile al fine di soddisfare le esigenze delle generazioni future e garantire la competitività europea; RICONOSCE la crescente importanza strategica del settore spaziale; RILEVA che il settore spaziale è in fase di rapida trasformazione a causa dell'aumento dell'offerta e della domanda di prodotti e servizi spaziali, nonché dei cambiamenti tecnologici e dell'emergere del cosiddetto "nuovo spazio", con nuovi attori, un'ampia gamma di applicazioni in diverse attività economiche [...] e maggiori investimenti del settore privato, uniti a più frequenti interazioni tra i governi, anche attraverso le agenzie spaziali, le organizzazioni intergovernative, il settore privato, le università, le organizzazioni di ricerca e la società;
2. PRENDE ATTO degli impatti a breve, medio e lungo termine provocati dall'attuale pandemia di Covid-19 a livello globale; ed EVIDENZIA la necessità di basarsi sugli insegnamenti appresi; SOTTOLINEA il contributo che le tecnologie e i servizi spaziali possono apportare in risposta alla situazione; e METTE IN RILIEVO l'importanza del settore spaziale nel rilancio dell'economia verso un futuro sostenibile e una società più resiliente;
3. EVIDENZIA le numerose opportunità offerte dal settore spaziale per favorire una crescita sostenibile a lungo termine mediante la promozione di benefici sociali ed economici in linea, tra l'altro, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, il quadro di riferimento di Sendai<sup>6</sup>, l'accordo di Parigi<sup>7</sup> e le priorità strategiche dell'UE, quali il pilastro europeo dei diritti sociali<sup>8</sup>, nonché di un processo decisionale informato, e per migliorare le politiche pubbliche in tutti i settori; e RILEVA che le scienze della Terra e i dati, i servizi e le tecnologie spaziali europei possono contribuire al Green Deal europeo<sup>9</sup>, consentendo all'Europa di diventare un leader mondiale nella transizione verso un mondo sostenibile, fornendo una risposta alle sfide per la società e preservando il funzionamento degli ecosistemi naturali, a vantaggio delle generazioni future;

---

<sup>6</sup> Il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi 2015-2030, adottato in occasione della terza conferenza mondiale delle Nazioni Unite tenutasi a Sendai, in Giappone, il 18 marzo 2015.

<sup>7</sup> Relazione della Conferenza delle Parti sulla sua ventunesima sessione, FCCC/CP/2015/10/add.1.

<sup>8</sup> Doc. 13129/17.

<sup>9</sup> Doc. 15051/19.

4. SOTTOLINEA l'importanza della sostenibilità delle attività spaziali grazie al loro ruolo nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; RILEVA che garantire la sostenibilità a lungo termine dell'ambiente spaziale richiede una più ampia cooperazione internazionale e una maggiore condivisione delle informazioni al fine di preservare un ambiente spaziale operativo, sostenibile e sicuro; INCORAGGIA l'attuazione volontaria delle linee guida delle Nazioni Unite per la sostenibilità a lungo termine delle attività spaziali;
5. RILEVA che la concorrenza globale e i nuovi modelli di crescita sostenibile richiedono importanti trasformazioni per quanto riguarda l'organizzazione industriale, la catena di approvvigionamento, l'occupazione e le competenze, anche nel settore spaziale;
6. RICONOSCE che il programma spaziale dell'UE, in sinergia con Orizzonte Europa, unitamente ai programmi dell'Agenzia spaziale europea (ESA) e dell'Organizzazione europea per l'esercizio dei satelliti meteorologici (EUMETSAT), e alle attività degli Stati membri, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, aiutano l'Europa a rimanere un attore internazionale di primo piano, affrontando le varie sfide per la società e rafforzando la competitività dell'industria spaziale europea lungo l'intera catena del valore, in particolare affrontando la dipendenza dalle tecnologie critiche, in mercati in rapida evoluzione;
7. RICONOSCE l'importanza di promuovere l'arricchimento reciproco e gli effetti moltiplicatori tra il settore spaziale e quello non spaziale, tenendo conto delle capacità delle PMI e delle start-up al fine di sviluppare un'industria europea sostenibile, resiliente e agile, far fronte alla concorrenza globale e alle sfide pressanti per la società;

8. RILEVA le opportunità offerte dalla trasformazione digitale e dalle tecnologie di punta (ad esempio automazione, connettività, Big Data, intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche, calcolo ad alte prestazioni, produzione avanzata, Internet delle cose) per massimizzare le sinergie con l'industria spaziale, contribuendo a creare nuove opportunità commerciali a forte crescita in Europa e modellando la base economica europea e la coesione sociale europea, come sottolineato nella strategia industriale per l'Europa<sup>10</sup>, nella strategia per le PMI<sup>11</sup>, nella nuova strategia europea per i dati<sup>12</sup> e nel futuro digitale dell'Europa<sup>13</sup>;
9. È CONSAPEVOLE dell'importanza del ruolo dello spazio, che contribuisce allo sviluppo delle competenze, delle tecnologie e dei servizi necessari a costruire una società resiliente, in grado di affrontare le sfide globali in un mondo in evoluzione, quali i cambiamenti climatici, il degrado degli ecosistemi, le crisi sanitarie, la sicurezza alimentare e la migrazione;
10. NOTA che l'utilizzo dei servizi spaziali e dei dati spaziali da parte di altri settori, come la sanità, i trasporti, la sicurezza, l'agricoltura, lo sviluppo rurale, la silvicoltura, la pesca, la gestione delle risorse, l'energia, la logistica, la difesa, la cultura, il turismo, la risposta alle emergenze, nonché il monitoraggio del clima, della biodiversità e delle risorse naturali e culturali, offre al settore industriale l'opportunità di sviluppare servizi di valore elevato lungo tutta la catena del valore e consente ai settori pubblici di migliorare le decisioni politiche; e RICONOSCE che tale utilizzo potrebbe anche promuovere sia la creazione di posti di lavoro di qualità e valore elevati sia l'occupazione a lungo termine, migliorando così la produttività e la resilienza nell'economia e nella società dell'UE in generale e favorendo un'Europa sostenibile;
11. RILEVA che le soluzioni spaziali contribuiscono in modo significativo a raccogliere la sfida di un'economia climaticamente neutra, in particolare attraverso l'innovazione digitale, offrendo un servizio armonioso, rapido e sicuro, promuovendo l'economia circolare e la gestione intelligente delle risorse, favorendo città e villaggi intelligenti e consentendo di valutare l'impatto delle politiche attraverso il monitoraggio dell'atmosfera, degli ecosistemi e del clima della Terra;

---

<sup>10</sup> Doc. 6782/20.

<sup>11</sup> Doc. 6783/20.

<sup>12</sup> Doc. 6250/20.

<sup>13</sup> Doc. 6237/20.

12. SOTTOLINEA l'importanza del programma spaziale dell'UE e di Orizzonte Europa; EVIDENZIA l'importanza per l'UE di disporre di sistemi spaziali europei indipendenti di interesse critico, ad esempio in materia di posizionamento [...] e misurazione del tempo, monitoraggio del clima, dei gas a effetto serra e dell'ambiente, telecomunicazioni governative e accesso allo spazio; e INVITA la Commissione europea e gli Stati membri a facilitare e promuovere l'uso dei dati e dei servizi forniti da Copernicus, Galileo ed EGNOS nell'attuazione delle politiche non spaziali a livello europeo e nazionale; RICONOSCE il valore aggiunto che i progetti di cooperazione esistenti e nuovi (ad esempio la sorveglianza dell'ambiente spaziale - SSA) apportano alla sostenibilità europea;
13. INVITA la Commissione a sviluppare un'analisi approfondita del panorama attuale e delle prospettive future del nuovo spazio europeo, nonché del contributo che lo stesso apporta all'economia europea, ampliando le attuali capacità del mercato, sostenendo le PMI e le start-up e inglobando l'emergere di nuovi attori e nuovi sviluppi; e SOTTOLINEA l'importanza di sostenere gli Stati membri che dispongono di capacità emergenti in campo spaziale, nonché la loro industria e il mondo accademico, nel loro attivo coinvolgimento per sfruttare appieno il potenziale dell'economia spaziale dell'UE e rafforzarne la resilienza economica;

### **Formazione e competenze per lo spazio**

14. OSSERVA che, in un mondo globalizzato caratterizzato da rapidi sviluppi tecnologici, dall'automazione e dalla digitalizzazione, associati a nuovi scenari commerciali ed economici e a sfide per la società, quali i cambiamenti climatici, l'insorgere di crisi sanitarie e l'evoluzione demografica, l'Europa deve intensificare gli sforzi per sviluppare le conoscenze, le abilità interdisciplinari e le competenze necessarie per trovare soluzioni adeguate; EVIDENZIA che la transizione giusta verso una nuova economia digitale e verde richiede investimenti nelle persone al fine di sostenere l'agenda sia economica che sociale; INVITA la Commissione europea, insieme agli Stati membri, in collaborazione con il settore industriale, le organizzazioni di ricerca e il mondo accademico, a individuare le carenze e i divari futuri in termini di competenze e a prendere in considerazione possibili soluzioni e iniziative mirate;

15. INVITA la Commissione europea a basarsi sulla strategia europea in materia di dati e sul prossimo aggiornamento della nuova agenda per le competenze per l'Europa e del piano d'azione dell'UE per l'istruzione digitale, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di competenze nei settori emergenti, comprese le competenze digitali e l'analisi dei dati, in particolare alla luce del crescente volume di dati relativi all'osservazione della Terra e di altri dati spaziali;
16. EVIDENZIA l'importanza per gli Stati membri, in cooperazione con il settore privato, le università, le organizzazioni di ricerca e le organizzazioni intergovernative, di intensificare gli sforzi per sviluppare le competenze e stimolare l'innovazione e lo spirito imprenditoriale, e promuovere un ambiente di lavoro attrattivo e un settore spaziale sostenibile;
17. SOTTOLINEA l'importanza di investire nei programmi di istruzione relativi allo spazio nei settori della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), a tutti i livelli; RITIENE che le attività spaziali possano attirare l'interesse di giovani studiosi e studenti; SOTTOLINEA l'importanza di garantire una solida base di conoscenze nel settore spaziale europeo e RICONOSCE la necessità di incoraggiare la giovane generazione a studiare e lavorare nei settori STEM, con l'obiettivo, tra l'altro, di promuovere l'equilibrio di genere; e INVITA gli Stati membri e la Commissione europea, in cooperazione con l'ESA e l'EUMETSAT, a intensificare i programmi di sensibilizzazione, comprese le attività di tipo pratico, per rafforzare l'immagine positiva e l'attrattiva delle attività spaziali tra i giovani europei;
18. INVITA l'Agenzia del GNSS europeo (GSA) a cooperare con gli Stati membri e a fornire loro le informazioni e le specifiche tecniche sull'evoluzione del mercato e lo sviluppo delle competenze, nonché a discutere della creazione di gruppi di lavoro con esperti nazionali competenti, del settore pubblico e privato, che contribuirebbero a comprendere e individuare le esigenze del mercato e a consentire ai dati e servizi spaziali di stimolare la creazione di posti di lavoro e accelerare la diffusione sul mercato di massa;
19. EVIDENZIA che le iniziative attuali e future concernenti il trasferimento di conoscenze e lo sviluppo di capacità dovrebbero essere utilizzate anche per potenziare le conoscenze in tutta l'UE e sostenere lo sviluppo di un gruppo di talenti con competenze specifiche nel settore spaziale per l'industria;

20. INVITA gli Stati membri e la Commissione europea a facilitare un approccio più integrato allo sviluppo di competenze lungo le catene del valore del settore spaziale, ad esempio incoraggiando la formazione professionale, l'apprendimento online e quello continuo, e promuovendo diplomi e offerte di formazione comuni nell'istruzione superiore;
  21. METTE IN EVIDENZA l'importanza della cooperazione regionale; e INVITA a un maggiore coinvolgimento delle autorità regionali e locali nello sviluppo delle competenze e nella condivisione delle conoscenze per stimolare la creazione di posti di lavoro, l'innovazione e lo spirito imprenditoriale in tutta l'UE, beneficiando dello sviluppo di un'industria forte basata sulle applicazioni e i servizi spaziali; SOTTOLINEA la necessità di rafforzare la cooperazione (anche intersettoriale) e lo scambio di informazioni e migliori prassi; e CHIEDE una semplificazione dell'accesso ai fondi europei per lo sviluppo delle competenze.
-